

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
III Domenica di Quaresima - III della liturgia delle ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
24 DOMENICA III Domenica di Quaresima Il Signore ha pietà del suo popolo Es 3,1-15; Sal 102; 1Cor10,1-12; Lc 13,1-9	07.30 Antonio, Marianna Piroddi, famigliari def., Mariangela Guiso 10.00 - Giovanni Ladu - Luciana 17.00 - Mons. Aldo Armani (Trigesimo) - Matilde, Tomaso e Leone Puggioni
25 LUNEDÌ Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà Is 7,10-14; 8,10; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38	16.30 Catechesi ragazzi Cresima 17.00 - Adalgisa e Attilio Loi - Peppina Fanni, Salvatore Ghironi, don Pietrino Pani
26 MARTEDÌ Ricordati, Signore, della tua misericordia Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35	17.00 Ignazio Loi (Trigesimo)
27 MERCOLEDÌ Celebra il Signore, Gerusalemme Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19	15.30 Incontro O.F.S. 17.00 - Mario Pisu e Alberto - Peppina Lotto e Maria Bonaria Crobeddu
28 GIOVEDÌ Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23	17.00 Speranza ed Enrico
29 VENERDÌ Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34	17.00 Dalida Mascia (1° Anniversario) VIA CRUCIS IN PARROCCHIA E PARTE DELLA ZONA STORICA
30 SABATO Voglio l'amore e non il sacrificio Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14	17.00 (In S. Antonio) - Assunta Murreli 1° anniv. - Michele Porcu
31 DOMENICA IV Domenica di Quaresima Gustate e vedete come è buono il Signore	07.30 Pro popolo 10.00 Rosa Murreli e Luigi Marcialis 17.00 - Giuseppe Barrui

VIA CRUCIS OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA

- In Parrocchia: dopo la S. Messa vespertina
- Nei vari rioni alle ore 18:00
- Venerdì 29/03/2019: una parte della zona storica


Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

 e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com


Tortoli

La Voce di S. Andrea
in cammino


Anno XXXI - N. 12

www.parrocchiasandreatortoli.org

24 - 30 Marzo 2019



APRIRSI ALL'AMORE DI DIO ecco la conversione!

Nel cammino della Quaresima, oggi, Gesù invita a leggere con sapienza gli eventi della vita per giungere ad una vera conversione.

Mentre Gesù sta parlando, qualcuno gli porta la notizia sconvolgente di un gruppo di giudei fatti uccidere da Pilato mentre stavano compiendo il sacrificio nel tempio. Era ancora vivo il ricordo del fatto tragico della morte di diciotto operai sepolti sotto il crollo di una torre. C'era allora la convinzione che una disgrazia fosse una punizione per qualche evidente e occulto peccato. Anche oggi qualcuno pensa che le disgrazie, le sciagure, la malattia, siano una punizione del cielo. A volte si dice infatti: "Perché Dio mi ha mandato questo male", oppure "perché Dio ha permesso questa disgrazia?".

La mentalità moderna cerca una spiegazione razionale dei fatti tragici e dolorosi e li interpreta come frutto del caso o come effetto di meccanismi naturali o sociali, evitando di leggere tali fatti in profondità e di lasciarsi interpellare da essi. Gesù afferma che coloro che sono colpiti da disgrazie e sofferenze non sono più colpevoli di altri e che non si tratta di una punizione divina causata dal peccato. Le disgrazie, di cui alcuni sono vittime, devono servire da avvertimento provvidenziale. Sono un richiamo a cambiare modo di pensare e di vivere, a scuotersi dalle illusioni e dalle false sicurezze. Altrimenti si incorrerà in una tragedia smisuratamente più grande e irreparabile: la rovina eterna. Questo è il senso dell'avvertimento di Gesù: "Se non vi convertirete perirete tutti allo stesso modo".

don Piero

PREGHIERA

Signore Gesù, tu mi ami così tanto che cerchi tutti i modi per farmi vivere secondo la tua Parola, sai che questo è il mio vero bene. Ti ringrazio e ti chiedo di aiutarmi ad essere capace di decisioni autentiche anche quando mi costano fatica. Accompagnami nel mio cammino di ascolto della tua parola di conversione. Amen!

Continuiamo, senza stancarci, il nostro cammino quaresimale. La prima tappa del nostro itinerario ci ha messo di fronte a Dio: abbiamo deciso di ristabilire in pienezza il nostro rapporto con lui; la seconda tappa ha approfondito la mirabile proposta di Dio che ci chiama alla sua alleanza; in questa terza tappa, constatiamo la nostra infedeltà del passato e la possibilità che essa si ripeta. Ascoltiamo l'invito del Signore alla conversione

Papa Francesco

Messaggio per la Quaresima 2019

«L'ardente aspettativa della creazione è profesa verso la rivelazione

Continua

Digiunare, cioè imparare a cambiare il nostro atteggiamento verso gli altri e le creature: dalla tentazione di "divorare" tutto per saziare la nostra ingordigia, alla capacità di soffrire per amore, che può colmare il vuoto del nostro cuore. Pregare per saper rinunciare all'idolatria e all'autosufficienza del nostro io, e dichiararci bisognosi del Signore e della sua misericordia. Fare elemosina per uscire dalla stoltezza di vivere e accumulare tutto per noi stessi, nell'illusione di assicurarci un futuro che non ci appartiene. E così ritrovare la gioia del progetto che Dio ha messo nella creazione e nel nostro cuore, quello di amare Lui, i nostri fratelli e il mondo intero, e trovare in questo amore la vera felicità.

Cari fratelli e sorelle, la "quaresima" del Figlio di Dio è stata un entrare nel deserto del creato per farlo tornare ad essere quel giardino della comunione con Dio che era prima del peccato delle origini (cfr Mc 1,12-13; Is 51,3). La nostra Quaresima sia un ripercorrere lo stesso cammino, per portare la speranza di Cristo anche alla creazione, che «sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio» (Rm 8,21). Non lasciamo trascorrere invano questo tempo favorevole! Chiediamo a Dio di aiutarci a mettere in atto un cammino di vera conversione. Abbandoniamo l'egoismo, lo sguardo fisso su noi stessi, e rivolgiamoci alla Pasqua di Gesù; facciamoci prossimi dei fratelli e delle sorelle in difficoltà, condividendo con loro i nostri beni spirituali e materiali. Così, accogliendo nel concreto della nostra vita la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, attireremo anche sul creato la sua forza trasformatrice.

Continua



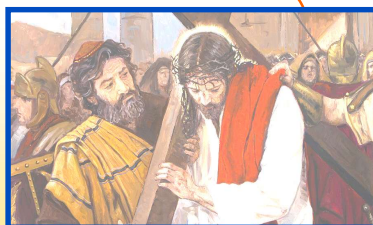
PREPARIAMO: "Su Nenniri"

per Giovedì Santo, 18 Aprile



VIA CRUCIS ZONA STORICA

Percorso: Chiesa Parrocchiale, via Cagliari, via Cairoli, via Oristano, via XX Settembre, via Cairoli, via Oristano, via XX Settembre, via G.M. Dettori, via del Mercatino, via Nino Bixio, via Sassari, via Marsala, via Amsicora,



Le omelie di
Papa Francesco

IL SANTO PADRE

Fare penitenza mostrandosi lieti

Il formale è un'espressione del reale", ma devono procedere "insieme", altrimenti si finisce per vivere un'esistenza di "apparenze", una vita "senza verità" nel "cuore". È la riflessione che Papa Francesco - come riporta Vatican News - ha proposto nell'omelia della Messa celebrata a Santa Marta, partendo da un brano tratto dal libro del profeta Isaia. La semplicità delle apparenze dovrebbe essere riscoperta soprattutto in questo periodo di Quaresima, attraverso l'esercizio del digiuno, dell'elemosina e della preghiera. I cristiani, infatti, dovrebbero fare penitenza mostrandosi lieti; essere generosi con chi è nel bisogno senza "suonare la tromba"; rivolgersi al Padre quasi "di nascosto", senza cercare l'ammirazione degli altri. Ogni individuo è tentato dalle ipocrisie e il tempo che ci conduce alla Pasqua può essere occasione per riconoscere le proprie incoerenze, per individuare gli strati di strucco applicati per "nascondere la realtà". Chiediamo al Signore la grazia di essere coerenti, di non essere vanitosi, di non apparire più degni di quello che siamo. Chiediamo questa grazia, in questa Quaresima: la coerenza tra il formale e il reale, tra la realtà e le apparenze.

a cura di MARCO LADU



FIERA DEL DOLCE

DOMENICA 31 MARZO

L'AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE
ORGANIZZA:

"Gustiamoci un dolce"

Dopo la S. Messa delle ore 10.00

Il ricavato sarà utilizzato
per l'organizzazione del 1° Maggio



prossimi appuntamenti

Incontro zonale dei

- Sabato 30 marzo 2019, ore 16.00 nel Seminario di Lanusei.
- Domenica 31 marzo 2019, ore 16.30 nella chiesa di San Giuseppe in Tortoli